

Morta a otto anni nello schianto, verifiche su cintura e seggiolino

Lughignano, disposta l'autopsia sulla bambina moldava. Indagate le due automobiliste

TREVISO Forse non era stata assicurata in maniera corretta: per questo, al momento dell'impatto, la cintura di sicurezza ha inferto un grave trauma e la bambina, sbalzata in maniera violenta dall'urto, sarebbe poi morta causa di una emorragia interna. È il sospetto che ha spinto il sostituto procuratore Valeria Peruzzo a disporre l'autopsia su Andreea Maria Cretu, la piccola di neppure 9 anni morta mercoledì mattina in un incidente a Lughignano di Casale sul Sile. Il magistrato, sequestrati i mezzi coinvolti, ha avviato un'indagine per omicidio stradale: indagate le due donne al volante delle auto. Si tratta di Larisa Plotnicu, 31 anni, la zia della vittima che vive a Lughignano di Casale e che era alla guida di una Golf con a bordo anche la madre della bambina Zinaida - 3 anni - e la sorellina di 2, e M.P., una donna italiana di 50 anni, di Roncade. Alle due sono stati fatti i test alcolemici e tossicologici per escludere che alla base della tragedia, che secondo una prima ricostruzione sarebbe stato causato da un repentino cambio di corsia di una delle due auto, vi sia stata una condizione di alterazione dovuta all'uso di sostanze psicotrope. I risultati di questo esame saranno disponibili entro poco più di un



L'incidente. Le auto distrutte nell'incidente di due giorni fa a Lughignano di Casale sul Sile e la foto postata ieri dalla mamma di Andreea Maria Cretu, la piccola morta

mese. Se la doppia iscrizione è di fatto un atto dovuto da parte della procura, in attesa dei riscontri più approfonditi delle indagini e soprattutto della ricostruzione cinematica dello scontro, la decisione di svolgere il post mortem su Andreea Maria, di cui nei prossimi giorni sarà resa nota la data, è legato alla volontà di verificare se, una volta a bordo dell'auto della zia, la bambina fosse assicurata come è pre-

scritto dalle norme. Dall'esito dell'esame sarà infatti possibile dire se la bambina, che si trovava sul sedile posteriore, fosse o meno seduta sul seggiolino che è obbligatorio fino al metro e 50 centimetri di altezza e se questo fosse un modello omologato. Ma soprattutto rivelerà se la bambina indossasse correttamente le cinture di sicurezza. Intanto sono ancora ricoverate al Ca' Foncello la sorellina di Andreea e la zia Larisa. La

piccola ha avuto una prognosi di 40 giorni per un politrauma agli arti superiori ma le sue condizioni non sono fortunatamente critiche, così come quelle della zia. È stata invece dimessa la mamma Zinaida, che però, insieme al papà Sergiu, è rimasta accanto alla sua piccola in ospedale. La famiglia sta vivendo un incubo terribile. Mamma Zinaida ha postato sul suo profilo Facebook una foto di Andreea sorridente con il messaggio: «Il nostro angelo» e subito a lei si sono stretti con messaggi di condoglianze e affetto i parenti e gli amici dalla Moldavia. Ieri il sindaco, Stefano Giuliano, è andato a casa di Victor Plotnicu, lo zio di Andreea che vive in via Croce insieme alla moglie Larisa e alle loro due bambine. La casa nella quale Andreea e la sua famiglia stavano vivendo in attesa di trasferirsi a Mogliano Veneto, dove avevano chiesto la residenza: «Ho visto un uomo molto provato, ancora sotto choc. Gli ho assicurato che saremo loro vicini, offrendo anche un supporto psicologico se vorranno. Ho avuto un contatto via messaggio anche con il papà di Andreea, penso che lo incontrerò tra qualche giorno».

**Denis Barea
Milvana Citter**
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CASALE SUL SILE
Domani il funerale del «nonno vigile» travolto sabato scorso

CASALE Sarà celebrato domani, alle ore 9.30, nella chiesa arcipretale di Casale sul Sile, il funerale di Bruno Zanon, il vigile urbano in pensione e «nonno vigile» vittima sabato scorso di un incidente stradale. Il pensionato 78enne era appena stato in panificio a comprare il pane e stava tornando a casa. Mentre attraversava a piedi via Roma, però, è stato travolto da un'auto condotta dal 75enne L.G., anche lui di Casale sul Sile. Il sostituto procuratore Daniela Brunetti ha aperto un'inchiesta per omicidio stradale a carico dell'automobilista. La moglie Maria e i figli Doriana e Daniele sono assistiti dal consulente legale Riccardo Vizzi, di **Studio3A** (m.cit.)

CONTROLLATI IN OSPEDALE
Troppo cloro in piscina. Ansia per 16 ragazzini del campo scuola

RONCADE Un guasto all'impianto della piscina e 16 ragazzini restano lievemente intossicati. Brutta avventura, fortunatamente senza conseguenze, per i ragazzi del campo scuola della parrocchia di Vallio di Roncade che, mercoledì sera, hanno accusato bruciore in gola e tosse per il troppo cloro finito nella piscina dell'hotel di Meolo che li ospitava. Gli organizzatori e il personale dell'hotel li hanno subito allontanati dall'area e hanno chiesto l'intervento del Suem nr8. I ragazzi sono stati accompagnati per accertamenti negli ospedali di Treviso e San Donà. Alcuni sono stati sottoposti ad aerosol, altri all'arrivo non presentavano più sintomi. In serata tutti dimessi (m.cit.)

Al casello di Latisana

Litigano sulla corsia del telepass. Pugni e un morso, infine la denuncia

ISTRANA Botte da orbi al casello di Latisana, per un colpo di clacson di troppo. Ad aver la peggio, il 16 luglio scorso, un 43enne di Istrana. L'automobilista era nella corsia riservata al Telepass; davanti un'auto che, a suo avviso, si stava trattenendo un po' troppo. Il trevigiano ha suonato il clacson, suscitando la reazione dell'altro, un 59enne veneziano che è sceso dall'auto e lo ha raggiunto sferrandogli vari pugni al volto. A quel punto il 43enne è sceso a propria volta dall'auto per raggiungere il «rivale», che intanto

avrebbe ingranato la retromarcia andando a sbattere contro il paraurti anteriore dell'auto del trevigiano. Quest'ultimo, avvicinandosi al finestrino dell'altra vettura, ha provato ad aggrapparsi al volante ma l'altro automobilista lo ha morso ad una mano e colpito con un pugno all'altra, riuscendo a scappare. Il trevigiano, medicato in pronto soccorso, ha avuto una prognosi di 40 giorni. Il veneziano, identificato dai carabinieri di Istrana, è stato denunciato per lesioni. (m.cit.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Clacson e rabbia. Un'auto in attesa, un'altra in arrivo, il clacson suonato: nasce così una zuffa senza limiti

PROVINCIA DI TREVISO
Prot. n. 44763/2021
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
La Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del Servizio di prelievo, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati al recupero rifiuti costituiti da ceneri pesanti e scorie da incenerimento (EEI *19.01.12* e *19.01.11**) collocati presso l'impianto di recupero rifiuti "ex Dinamica Costruzioni e Servizi srl". Scadenza presentazione offerte: ore 11:00 del 03/09/2021. Documenti di gara disponibili al seguente indirizzo: www.provincia.treviso.it
IL DIRIGENTE
dott. Simone Busoni

Danza/Teatro/Musica

Dal 19 agosto al 9 settembre a Bassano del Grappa

B.MOTION

OPERAESTATE41

Dalla seconda metà di agosto, spazio a B.MOTION, la sezione del festival dedicata ai linguaggi del contemporaneo e agli artisti emergenti, declinata in tre sezioni: **danza (dal 19 al 22 agosto) - teatro (dal 26 al 30 agosto) musica (dal 7 al 9 settembre)** tra spazi urbani e digitali, prime assolute e creazioni originali, protagonista il panorama delle nuove esperienze della scena internazionale. 40 appuntamenti, in diversi luoghi della città, tante prime nazionali, workshop e approfondimenti, per un'immersione nelle arti performative.

info: tel. 0424 524214 tutto il programma su: www.operaestate.it